Avellino: rissa tra donne nella notte in via Francesco Tedesco, un arresto e tre denunce

Scritto da Red.
Domenica 29 Settembre 2013 13:42



AVELLINO – Un arresto per il reato di resistenza a pubblico ufficiale e tre denunce per rissa il bilancio di un'operazione congiunta portata a termine, questa notte, in via Francesco Tedesco da carabinieri e polizia per porre fine ad una rissa scoppiata tra donne. I primi ad intervenire, dopo una segnalazione giunta sul 112, i militi del nucleo operativo e radiomobile dei carabinieri di Avellino che, una volta giunta sul posto ed una volta resisi conto della delicatezza della situazione anche per la presenza di un elevato numero di persone – alcune delle quali in evidente stato di alterazione – chiedevano il supporto degli agenti della volante che si portavano immediatamente in loco. Nel mentre stavano cercando di risalire all'origine della rissa gli operatori delle forze dell'ordine venivano attratti dalle grida provenienti da un nuovo focolaio di lite che si era acceso tra una coppia di fidanzati ucraini, entrambi in evidente stato di alterazione. Vani i tentativi di carabinieri e poliziotti di riportare i due alla calma: anzi, l'uomo, un giovane ucraino di 27 anni, si scagliava violentemente contro di essi tanto che se ne rendeva necessario l'accompagnamento in caserma al fine di scongiurare un'ulteriore degenerazione della situazione già delicata sotto il profilo dell'ordine e della sicurezza pubblica. Assunto il controllo della situazione e riportata la calma sul luogo dell'intervento, i due organi di polizia, perfettamente sincronizzati nella loro attività, riuscivano a ricostruire la vicenda procedendo alla denuncia a piede libero di tre donne, una italiana e due ucraine, tutte di età compresa tra i 18 ed i 38 anni, per il reato di rissa. In ragione, invece, della grave condotta posta in essere ai danni dei rappresentanti delle forze dell'ordine , il 27enne ucraino veniva tratto in arresto nella flagranza del reato di resistenza a pubblico ufficiale e tradotto, a disposizione della Procura della Repubblica di Avellino, presso la propria abitazione in regime di arresti domiciliari in attesa di comparire dinanzi al Tribunale di Avellino ove sarà giudicato con rito direttissimo.